

Con la deliberazione commissariale n. 34/2005 del 20 aprile 2005 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Agenzia, riducendola secondo le indicazioni della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005), coma da tabella allegata.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati assunti complessivamente n. 5 tecnici investigatori a tempo determinato, precisamente n. 4 in data 1 febbraio 2005 ed il quinto in data 19 dicembre 2005. Nell'anno 2006 sono stati assunti n. 2 tecnici investigatori a tempo determinato, rispettivamente in data 1 febbraio 2006 e 1 aprile 2006; inoltre, a seguito di procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, è stata assunta n. 1 unità di personale amministrativo, posizione C1, in data 1 novembre 2006.

Nell'anno 2006 è stata anche avviata una procedura di mobilità volontaria per l'assunzione di n. 4 unità di personale amministrativo, posizione B1, che ha portato all'assunzione di n. 1 unità, in data 1 aprile 2007.

A seguito di procedure di mobilità volontaria sono uscite dai ruoli del personale dell'Agenzia: un'unità di personale amministrativo, posizione C2, in data 28 novembre 2005; un'unità di personale amministrativo, posizione C3, in data 1 maggio 2006; un'unità di personale amministrativo, posizione C5, in data 1 novembre 2006.

**PROSPETTO RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA<sup>7</sup>****EX ART. 1, COMMA 93 DELLA LEGGE N. 311/2004 (l. finanziaria 2005)**

|                        |                             |         |
|------------------------|-----------------------------|---------|
|                        | QUALIFICHE DIRIGENZIALI     |         |
| AREA DIRIGENZIALE      | DIRIGENTE                   | 3       |
| TECNICI INVESTIGATORI  | C3                          | 12      |
| AREA TECNICO OPERATIVA | AREE E POSIZIONI GIURIDICHE |         |
| FUNZIONARI TECNICI     | C3                          | 7 (11)  |
|                        | C1                          | 5 (0)   |
|                        | B1                          | 3 (5)   |
| AREA AMMINISTRATIVA    | AREE E POSIZIONI GIURIDICHE |         |
| C                      | C3                          | 2       |
|                        | C1                          | 14      |
| B                      | B1                          | 4 (6)   |
| A                      | A1                          | 2       |
|                        | TOTALE COMPLESSIVO          | 52 (55) |

<sup>7</sup> Tra parentesi ( ) le precedenti diverse dotazioni.

Sulla base di quanto sostenuto dagli organi dell'Agenzia, la suddetta rideterminazione, così come previsto dall'art. 1, comma 93, della legge finanziaria 2005 e dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, è stata effettuata tenendo conto degli effettivi fabbisogni e del processo di innovazione tecnologica.

In particolare, l'Agenzia ha ritenuto di:

- mantenere n. 3 dirigenti, in relazione all'organigramma dell'Agenzia che prevede tre Dipartimenti;
- mantenere n. 12 unità di tecnici investigatori in relazione ai compiti istituzionali dell'Agenzia;
- ridurre da 11 a 7 il numero delle unità dell'Area tecnico operativa, posizione giuridica C3, essendosi ritenuto che un minor numero delle posizioni giuridiche apicali si giustificasse, non soltanto in un'ottica di riduzione dei costi, ma anche di effettive esigenze dell'Agenzia;
- mantenere a 5 il numero delle unità dell'area tecnico operativa, posizione giuridica C1;
- prevedere n. 3 unità nell'Area tecnica operativa posizione giuridica B1, in relazione alla esigenza di incrementare le risorse nei laboratori tecnici dell'Agenzia;
- mantenere le unità già previste nell'Area amministrativa, posizioni giuridiche C3 e C1, in quanto trattasi di personale in servizio;
- ridurre da 6 a 4 il numero delle unità dell'Area amministrativa, posizione giuridica B1, alla luce delle indicazioni contenute nella legge n. 311/2004;
- mantenere a 2 il numero delle unità dell'Area amministrativa, posizione giuridica A1.

La dotazione organica così rideterminata prevede un numero totale di unità pari a 52, in luogo delle precedenti 55 e produce una riduzione complessiva non inferiore ad euro 149.369,95, come richiesto dalla legge finanziaria 2005.

Il costo complessivo (totale generale A+B) risulta dal prospetto che segue<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> A questi importi andrebbe aggiunta anche la spesa per il servizio di navetta, per complessivi euro 7.760 (euro 18.926 nel 2002, euro 23.100 nel 2003). Si precisa che l'Agenzia, a seguito di un monitoraggio effettuato sul servizio in questione e facendo proprie le considerazioni degli organi di controllo, ha deciso la definitiva cessazione di tale servizio a far data dal 30 aprile 2004. L'Ente non ritiene, però, che tale spesa debba essere direttamente ricompresa nel conteggio del costo del lavoro in quanto del servizio hanno beneficiato non solo i dipendenti, ma anche i componenti degli organi dell'Agenzia, nonché consulenti ed esperti.

**COSTO DEL LAVORO**

| <b>(in migliaia di euro):</b>        | <b>2003</b> |            | <b>2004</b> |            | <b>2005</b> |            | <b>2004/2005</b>                 |
|--------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|----------------------------------|
|                                      | Importo     | %          | Importo     | %          | Importo     | %          | <i>Variazione in percentuale</i> |
| Stipendi                             | 996         | 64         | 1004        | 66         | 1141        | 66         | 13,65                            |
| Indennità e rimborso missioni        | 93          | 6          | 74          | 5          | 73          | 4          | -1,35                            |
| Oneri previdenziali e assistenziali  | 305         | 20         | 289         | 19         | 334         | 19         | 15,57                            |
| Compensi per lavoro straordinario    | 29          | 2          | 46          | 3          | 37          | 2          | -19,57                           |
| Compensi incentivanti produttività * | 93          | 6          | 48          | 3          | 63          | 4          | 31,25                            |
| <b>totale (A)</b>                    | <b>1516</b> |            | <b>1461</b> |            | <b>1648</b> |            | <b>12,80</b>                     |
| Accantonamento al fondo t.f.r.       | 10          | 1          | 21          | 1          | 26          | 2          | 23,81                            |
| Spese per mensa                      | 36          | 2          | 48          | 3          | 43          | 3          | -10,42                           |
| <b>totale (B)</b>                    | <b>46</b>   |            | <b>69</b>   |            | <b>69</b>   |            | <b>0,00</b>                      |
| <b>Totale (A+B)</b>                  | <b>1562</b> | <b>100</b> | <b>1530</b> | <b>100</b> | <b>1717</b> | <b>100</b> | <b>12,22</b>                     |

*\*Nel 2003 è stato corrisposto per la prima volta il compenso per la produttività che ha compreso anche gli arretrati riferiti agli anni 2001 - 2002.*

Come riportato nel prospetto che segue, tale costo si riflette in misura percentuale diversa se riferita a quanto assorbe delle entrate correnti (a) ovvero incide sulle uscite correnti (b).

**Percentuale di incidenza del costo del lavoro su a) entrate correnti,  
b) su uscite correnti.**

| anno        | <b>(a)</b> | <b>(b)</b> |
|-------------|------------|------------|
| <b>2003</b> | 33,68%     | 47,59%     |
| <b>2004</b> | 34,73%     | 44,67%     |
| <b>2005</b> | 41,74%     | 52,27%     |

(a) accertamento entrate correnti 4.114 (b) impegnato spese correnti 3.285

Il costo unitario medio del lavoro risulta dalla seguente tabella:

| <b>COSTO DEL<br/>PERSONALE E DEL<br/>LAVORO</b>    | <b>2003</b> | <b>2004</b> | <b>2005</b> | <b>2005/2004</b> |
|----------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| <b>a)</b> costo del personale (totale A)           | 1516        | 1461        | 1648        | 12,80%           |
| <b>b)</b> costo del lavoro (totale generale A+B)   | 1562        | 1530        | 1717        | 12,22%           |
| <b>c)</b> Personale in servizio (numero persone)   | 23          | 23          | 25          | 8,70%            |
| <b>d)</b> costo del personale unitario medio (a/c) | 65,91       | 63,52       | 65,92       | 3,78%            |
| <b>e)</b> costo del lavoro unitario medio (b/c)    | 67,91       | 66,52       | 68,68       | 3,24%            |

Nel 2005 si è avuto, come si vede, un aumento del costo del lavoro, in termini sia complessivi (per via, anche, dell'incremento delle unità in servizio) che unitari. Il costo complessivo del lavoro è aumentato del 12,22%, per effetto della crescita delle retribuzioni (+ 13,65%, da 1.004 a 1.141 mila euro), e dei connessi oneri previdenziali ed assistenziali (+ 15,57%, da 289 a 334 mila). Aumenta anche la spesa per i compensi incentivanti la produttività (+31,25%, da 48 a 63 mila euro); subiscono, invece, una diminuzione i compensi per lavoro straordinario (-19,57%, da 46 a 37 mila euro) e la spesa per la corresponsione dei buoni pasto (-10,42%, da 48 a 43 mila euro).

In termini unitari, il costo complessivo è aumentato di oltre il 3% rispetto all'anno precedente. Ciò, ragionando in termini di medie, è dovuto al fatto che le unità assunte in più nell'anno 2005 sono tecnici-investigatori, per i quali il costo medio del lavoro risulta essere più alto rispetto a quello del normale personale amministrativo.

Nell'anno 2005 l'Agenzia si è avvalsa complessivamente di 4 consulenze (6 nel 2004), con durata differenziata dell'incarico, tre delle quali hanno riguardato il supporto all'attività investigativa ed una il supporto all'organizzazione ed all'operatività del sito web. Le tre consulenze di ausilio all'attività investigativa, per le quali l'onere sostenuto ammonta ad euro 56.153,38, sono venute a

scadenza nel corso dell'anno (due a gennaio 2005, l'altra a luglio) e non sono state più rinnovate. Per quanto concerne l'attività investigativa, infatti, l'avvenuto reclutamento di alcune unità di personale tecnico investigativo, a seguito del completamento della relativa selezione, ha consentito all'Agenzia di sostituire professionalità esterne a supporto dell'attività investigativa con personale interno.

Sempre nel 2005, sul medesimo capitolo denominato "Collaborazioni coordinate, consulenze, prestazioni occasionali, fornitura di servizi, rimborsi connessi e relativi oneri accessori", hanno gravato anche le seguenti spese:

- quella relativa alla fornitura del servizio (*outsourcing*, art. 29, comma 1, lettera a, della legge finanziaria 2002) di gestione degli stipendi e degli emolumenti degli organi e dei dipendenti dell'Agenzia, nonché di tutti gli aspetti assistenziali, previdenziali e fiscali degli stessi (euro 24.000);
- quella connessa agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 (euro 27.050,40).

Nel corso dell'esercizio 2006, sul capitolo in questione hanno gravato soltanto gli impegni relativi a queste due ultime tipologie di spesa, per un totale di euro 24.458,04 (euro 10.749,24 per la fornitura del servizio stipendi ed euro 13.708,80 per gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro).

Dopo i ripetuti rilievi degli scorsi anni, va positivamente preso atto del drastico ridimensionamento della spesa per consulenze nell'esercizio 2005 e del preannuncio del suo sostanziale azzeramento nel 2006.

## **5. Attività**

Come già anticipato nelle notazioni di carattere generale, i fondamentali compiti dell'Agenzia consistono nel condurre le inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi nel settore dell'aviazione civile, nonché nello svolgimento di attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo: il tutto nell'ottica di prevenire ulteriori incidenti ed inconvenienti e non di accertare colpe ovvero responsabilità personali.

### **5.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine**

Nel 2005 l'Agenzia è venuta a conoscenza di 783 eventi relativi alla sicurezza del volo ed ha aperto complessivamente 137 inchieste tecniche per incidenti e per inconvenienti gravi (mancati incidenti), di cui 136 occorsi in Italia ed uno all'estero. Un'inchiesta, inoltre, riguarda un evento occorso nel 2003, ma segnalato all'Agenzia nel 2005.

L'Agenzia ha inoltre accreditato propri investigatori in 15 inchieste aperte da omologhe autorità investigative straniere in occasione di 11 incidenti e 4 inconvenienti gravi occorsi all'estero ad aeromobili di costruzione o immatricolazione italiana ovvero per voli effettuati da operatori aerei nazionali.

Per quanto riguarda la tipologia degli aeromobili coinvolti nei 137 eventi oggetto di inchiesta da parte dell'Agenzia, va specificato che 106 inchieste riguardano velivoli, 19 elicotteri e 12 alianti.

Complessivamente, nel corso del 2005, l'Agenzia ha deliberato 22 relazioni d'inchiesta relative ad incidenti e 14 rapporti d'inchiesta relativi ad inconvenienti gravi.

Da segnalare che nel corso del 2005 l'Agenzia è stata particolarmente impegnata con l'inchiesta relativa all'incidente occorso all'ATR 72 della compagnia aerea Tuninter, ammarato al largo di Palermo il 6 agosto 2005, nel quale sono decedute 16 persone. In tale contesto, l'Agenzia ha anche garantito la costante presenza di proprio personale a bordo della nave impegnata nelle operazioni di recupero dei passeggeri dispersi, del relitto del velivolo e dei suoi registratori di bordo, individuati a circa 1500 metri di profondità. A seguito delle prime evidenze raccolte, l'Agenzia è stata in grado di individuare tempestivamente la causa principale dell'evento e conseguentemente ha inviato all'EASA (European Aviation Safety Agency) tre raccomandazioni di sicurezza urgenti a fini di prevenzione, che hanno dato un sensibile contributo al miglioramento della sicurezza del volo.

**Incidenti ed inconvenienti gravi occorsi nel 2005****ITALIA**

| <b>2005</b>       | <i>AVIAZIONE COMMERCIALE</i> |                            | <i>AVIAZ. GEN./TURISTICO-SPORTIVA</i> |                            |            |
|-------------------|------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------------------|------------|
|                   | <b>Incidenti</b>             | <b>Inconvenienti gravi</b> | <b>Incidenti</b>                      | <b>Inconvenienti gravi</b> |            |
| <b>velivoli</b>   | 9                            | 33                         | 40                                    | 25                         | 107        |
| <b>elicotteri</b> | 11                           | 2                          | 6                                     | 0                          | 19         |
| <b>alianti</b>    | 0                            | 0                          | 9                                     | 3                          | 12         |
| <b>altro</b>      |                              |                            | 0                                     | 0                          | 0          |
| <b>totali</b>     | <b>20</b>                    | <b>35</b>                  | <b>55</b>                             | <b>28</b>                  | <b>138</b> |

**Incidenti ed inconvenienti gravi occorsi nel 2005****ESTERO**

|               | <b>Incidenti</b> | <b>Inconvenienti gravi</b> |            |
|---------------|------------------|----------------------------|------------|
| <b>Italia</b> | 75               | 63                         | 138        |
| <b>Estero</b> | 11               | 3                          | 14         |
|               | <b>86</b>        | <b>66</b>                  | <b>152</b> |

L'Ente ha fornito elementi informativi aggiornati anche per il 2006: l'Agenzia ha ricevuto 1051 segnalazioni di eventi afferenti la sicurezza del volo relativi ad aeromobili ed ha complessivamente aperto 142 inchieste tecniche per incidenti ed inconvenienti gravi. Ha inoltre accreditato propri rappresentanti in 22 inchieste condotte da autorità investigative straniere.

Nello specifico, delle 142 inchieste: 110 riguardano eventi in cui sono stati coinvolti velivoli (57 incidenti e 53 inconvenienti gravi); 19 riguardano eventi in cui sono stati coinvolti elicotteri (19 incidenti e 0 inconvenienti gravi); 11 riguardano eventi in cui sono stati coinvolti alianti (7 incidenti e 4 inconvenienti gravi); una riguarda un evento in cui è stata coinvolta una mongolfiera; una riguarda un *black-out* radar.

Le tabelle che seguono riportano, per il 2006, la suddivisione degli eventi oggetto di inchiesta per tipo di aeromobile e di operazione di volo.

**Incidenti ed inconvenienti gravi occorsi nel 2006****ITALIA**

|                   | VOLO COMMERCIALE |               | LAVORO AEREO |               | AVIAZIONE GENERALE |                |            |
|-------------------|------------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|----------------|------------|
|                   | Incidenti        | Inconv. Gravi | Incidenti    | Inconv. gravi | Incidenti          | Inconv. gravi  |            |
| <b>Velivoli</b>   | 4                | 30            | -            | 1             | 53 (41)*           | 22 (17)        | <b>110</b> |
| <b>Elicotteri</b> | 3                | -             | 7            | -             | 9 (7)              | -              | <b>19</b>  |
| <b>Alianti</b>    | -                | -             | -            | -             | 7 (6)              | 4 (2)          | <b>11</b>  |
| <b>Altro**</b>    | -                | 1             | -            | -             | 1 (0)              | -              | <b>2</b>   |
|                   | <b>7</b>         | <b>31</b>     | <b>7</b>     | <b>1</b>      | <b>70 (54)</b>     | <b>26 (19)</b> | <b>142</b> |

\* Tra parentesi gli eventi relativi alle operazioni di volo turistico-sportivo.

\*\* *Altro*: sotto questa dizione sono ricompresi due eventi, relativi, rispettivamente, ad una mongolfiera e ad un *black-out* radar.

**ESTERO**

|                   | VOLO COMMERCIALE |               | LAVORO AEREO |               | AVIAZIONE GENERALE |               |           |
|-------------------|------------------|---------------|--------------|---------------|--------------------|---------------|-----------|
|                   | Incidenti        | Inconv. Gravi | Incidenti    | Inconv. gravi | Incidenti          | Inconv. gravi |           |
| <b>Velivoli</b>   | 1                | 5             | -            | -             | 5 (2)              | 2 (2)         | <b>13</b> |
| <b>Elicotteri</b> | 3                | -             | 3            | -             | 3 (1)              | -             | <b>9</b>  |
| <b>Alianti</b>    | -                | -             | -            | -             | -                  | -             | <b>-</b>  |
| <b>Altro</b>      | -                | -             | -            | -             | -                  | -             | <b>-</b>  |
|                   | <b>4</b>         | <b>5</b>      | <b>3</b>     | <b>-</b>      | <b>8 (3)</b>       | <b>2 (2)</b>  | <b>22</b> |

Complessivamente, nel corso del 2006, l'Agenzia ha deliberato 27 relazioni d'inchiesta relative ad incidenti e 18 rapporti d'inchiesta relativi ad inconvenienti gravi. In relazione all'attività di studio e di indagine, va segnalato che nel 2006 l'Agenzia ha proseguito nell'attività, avviata negli anni precedenti, di implementazione delle funzionalità della propria banca dati basata sul software ECCAIRS (acronimo di European Co-ordination Centre for Aviation Incident Reporting Systems), che consente l'integrazione e lo scambio, a livello europeo, delle informazioni degli eventi afferenti alla sicurezza del volo, provenienti dai *reporting system* nazionali, in accordo con la direttiva comunitaria 2003/42/CE.

L'integrazione, su scala continentale, delle informazioni relative ad incidenti, inconvenienti gravi o semplici inconvenienti permetterà di costituire una banca dati molto ampia, in grado di aumentare l'accuratezza delle analisi volte all'individuazione di *trend* sfavorevoli e di precursori di incidenti, consentendo, di conseguenza, l'adozione tempestiva delle misure di prevenzione più appropriate. Il progetto ECCAIRS sta attualmente entrando nella fase dell'integrazione dei dati delle banche dati nazionali, ed in tale ottica, nonché alla luce delle previsioni del decreto legislativo 2 maggio 2006, n. 213, sono stati avviati contatti con l'ENAC allo scopo di definire procedure operative che consentano all'ANSV ed all'ENAC di integrare i rispettivi dati, nell'interesse della prevenzione.

Pur con le difficoltà legate alle carenze di personale, è proseguita pure l'attività di *safety analysis* basata sui dati provenienti dall'attività di investigazione di incidenti e di inconvenienti gravi.

## **5.2. Rapporti con gli altri Enti aeronautici**

Per quanto concerne i rapporti con le altre istituzioni del settore aeronautico, gli organi dell'Agenzia riferiscono che questi si sono mantenuti buoni anche nel 2005 e nel 2006, essendo improntati ad un'ottica di collaborazione nell'interesse della sicurezza del volo, pur nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali.

Tali rapporti, peraltro, si sono intensificati in occasione del citato *audit* fatto dall'ICAO al sistema aviazione civile italiano, per assicurare il regolare e corretto svolgimento dell'*audit* stesso, nonché per coordinare le rispettive azioni relativamente a fasi dell'*audit* di comune interesse.

Nel corso dell'*audit* in questione, L'ICAO ha manifestato il proprio apprezzamento per il fatto che l'Italia, attraverso l'ANSV, sia riuscita a realizzare, in un breve lasso di tempo (l'ANSV è stata infatti istituita sul finire del 1999), un efficiente sistema di investigazione e di prevenzione. L'ICAO, tuttavia, ha posto

in evidenza la necessità - qualora sullo stesso evento, oltre all'ANSV, indaghi anche l'autorità giudiziaria - di evitare che le norme dell'ordinamento di procedura penale finiscano con il venire a costituire un ostacolo al regolare e tempestivo svolgimento delle inchieste tecniche di competenza dell'ANSV, a danno dell'attività di prevenzione.

## **6. Gestione finanziaria e contabile**

### **6.1. Bilanci**

L'Agenzia ha approvato, il 25 maggio 2006, il rendiconto generale ed ha osservato i termini<sup>9</sup> per l'approvazione del bilancio di previsione, come si desume dal sottostante prospetto n. 1:

| <b>PROSPETTO N. 1 Bilancio di previsione 2005</b> |                  |            |
|---------------------------------------------------|------------------|------------|
| <b>bilancio di previsione</b>                     | delibera Agenzia | 14/12/2004 |
|                                                   | pronuncia P.C.M. | 08/03/2005 |
| <b>1<sup>a</sup> var.</b>                         | Delibera Agenzia | 23/12/2004 |
|                                                   | pronuncia P.C.M. | 23/09/2005 |
| <b>2<sup>a</sup> var.</b>                         | Delibera Agenzia | 07/04/2005 |
|                                                   | pronuncia P.C.M. | 23/09/2005 |
| <b>3<sup>a</sup> var.</b>                         | Delibera Agenzia | 28/07/2005 |
|                                                   | pronuncia P.C.M. | 13/12/2005 |
| <b>4<sup>a</sup> var.</b>                         | Delibera Agenzia | 27/10/2005 |
|                                                   | pronuncia P.C.M. | 13/02/2006 |

Il rendiconto generale 2005 è stato corredato da tutti gli allegati previsti dal d.P.R. n. 97/2003 e dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" dell'Ente; l'impostazione dei bilanci è stata, inoltre, adeguata agli schemi prescritti.

\* \* \*

Il servizio di cassa è affidato, previa convenzione annuale, ad un Istituto bancario scelto in base a procedura concorsuale.

<sup>9</sup> I termini sono il 30 novembre dell'anno precedente per il bilancio preventivo e il 30 aprile dell'anno successivo per il conto consuntivo, così come previsto rispettivamente dagli artt. 11 e 18 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità".

## 6.2. Scostamenti

L'analisi degli scostamenti tra previsioni e consuntivo è centrale nell'esame del rendiconto finanziario, in quanto un'impostazione delle previsioni aderente alle effettive potenzialità delle entrate ed alle altrettanto effettive necessità di spesa è essenziale per garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo. E ciò, a prescindere dal segnale di inadeguata capacità di programmazione e di governo dei processi gestionali che scostamenti eccessivi e persistenti potrebbero pure lasciar supporre.

Nell'esercizio in esame gli scostamenti complessivi, rispetto alle previsioni iniziali, sono stati del -11,50% (-6,5% nel 2004) per gli accertamenti e del -46,95% (-44,3% nel 2004) per gli impegni (da -3.474 a -3.646 mila). La differenza è aumentata soprattutto per le spese in conto capitale, mentre risulta diminuita per le spese di parte corrente (-2.212 migliaia di euro)

L'indice di realizzabilità tra previsioni iniziali e accertamenti (0,88) è prossimo al valore di riferimento (uno) mentre, ben più distante, è quello concernente previsioni iniziali e impegni (0,53).

Rispetto alle previsioni definitive, i corrispondenti valori degli scostamenti complessivi sono stati del -6,91% per le entrate, e si sono in parte ridimensionati, ancorché in misura minima, anche per le spese (-42%), con gli indici di realizzabilità che conseguentemente migliorano sia per gli accertamenti (da 0,88 a 0,93) che per gli impegni (da 0,53 a 0,60).

Il quadro più completo e dettagliato degli scostamenti della gestione di competenza è riportato nei prospetti 2 e 3.

Nel prospetto n. 2 sono riportati gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

**PROSPETTO N. 2 (000 euro)**

| <b>SCOSTAMENTI DELLE ENTRATE TRA:</b> |                          | <b>2002</b>   | <b>2003</b>   | <b>2004</b>   | <b>2005</b>   |
|---------------------------------------|--------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PREVISIONI INIZIALI                   |                          | 6.094         | 5.480         | 5.398         | 5.331         |
| ACCERTAMENTI                          |                          | 5.451         | 5.310         | 5.046         | 4.718         |
| <b>Differenze</b>                     |                          | <b>-643</b>   | <b>-170</b>   | <b>-352</b>   | <b>-613</b>   |
| <i>in %</i>                           |                          | <i>-10,55</i> | <i>-3,10</i>  | <i>-6,52</i>  | <i>-11,50</i> |
| di cui:                               | partite correnti         | -232          | -116          | -149          | -261          |
|                                       | mov.ti in conto capitale | 0             | 0             | 0             | 0             |
|                                       | partite di giro          | -411          | -54           | -203          | -352          |
| <b>SCOSTAMENTI DELLE USCITE TRA:</b>  |                          |               |               |               |               |
| PREVISIONI INIZIALI                   |                          | 9.074         | 7.359         | 7.837         | 7.766         |
| IMPEGNI                               |                          | 4.991         | 4.675         | 4.363         | 4.120         |
| <b>Differenze</b>                     |                          | <b>-4.083</b> | <b>-2.684</b> | <b>-3.474</b> | <b>-3.646</b> |
| <i>in %</i>                           |                          | <i>-45</i>    | <i>-36,47</i> | <i>-44,33</i> | <i>-46,95</i> |
| di cui:                               | partite correnti         | -3.327        | -2.067        | -2.587        | -2.212        |
|                                       | mov.ti in conto capitale | -345          | -563          | -684          | -1.082        |
|                                       | partite di giro          | 411           | -54           | -203          | -352          |

Rispetto alle previsioni **definitive**, gli scostamenti sono i seguenti:

**PROSPETTO N. 3 (000 euro)**

| <b>SCOSTAMENTI DELLE ENTRATE TRA:</b> | <b>2002</b>   | <b>2003</b>   | <b>2004</b>   | <b>2005</b>   |
|---------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PREVISIONI DEFINITIVE                 | 5.861         | 5.362         | 5.228         | 5.068         |
| ACCERTAMENTI                          | 5.450         | 5.310         | 5.046         | 4.718         |
| <b>Differenze</b>                     | <b>-411</b>   | <b>-52</b>    | <b>-182</b>   | <b>-350</b>   |
| <i>in %</i>                           | <i>-7,01</i>  | <i>-0,97</i>  | <i>-3,48</i>  | <i>-6,91</i>  |
| di cui: partite correnti              | 0             | 3             | 30            | 2             |
| mov.ti in conto capitale              | 0             | 0             | 0             | 0             |
| partite di giro                       | -411          | -55           | -212          | -352          |
| <b>SCOSTAMENTI DELLE USCITE TRA:</b>  |               |               |               |               |
| PREVISIONI DEFINITIVE                 | 9.670         | 6.468         | 6.817         | 7112          |
| IMPEGNI                               | 4.991         | 4.675         | 4.363         | 4120          |
| <b>Differenze</b>                     | <b>-4.679</b> | <b>-1.793</b> | <b>-2.454</b> | <b>-2.992</b> |
| <i>in %</i>                           | <i>-48,39</i> | <i>-27,72</i> | <i>-36,00</i> | <i>-42,07</i> |
| di cui: partite correnti              | -3.854        | -1.458        | -1.687        | -1.818        |
| mov.ti in conto capitale              | -414          | -280          | -554          | -822          |
| partite di giro                       | -411          | -55           | -213          | -352          |

Detti scostamenti si presentano, quindi, quasi irrilevanti per le *entrate* e attengono, essenzialmente, alle partite di giro; continuano, invece, ad essere assai più marcati per le *spese*, e in aumento rispetto al 2004 (-2.992 mila rispetto a -2.454).

Sempre per le *spese*, le differenze si riferiscono in maggior parte alle partite correnti (-1.818 mila), all'interno delle quali occorre però evidenziare gli scostamenti derivanti dalla minima utilizzazione dei fondi sui quali non possono essere assunti impegni (fondi di riserva: -1 milione di euro; fondo per la ricostituzione del patrimonio: - 46 mila euro).

Le principali effettive economie si sono registrate nelle spese per gli Organi (262 mila euro), nelle spese per il personale (circa 225 mila euro), nelle varie voci della categoria IV "acquisto di beni e servizi" (245 mila euro) e, soprattutto, nei capitoli di investimento (466 mila euro).